

LAUDENSE
LODI
ERATIVO ITALIANO

l'è de Lod''



Fabrizio Periti,
direttore generale
della Bcc Laudense

sultato, quindi, data la complessità della situazione economica complessiva, presenta risultati soddisfacenti, soprattutto in termini di gestione caratteristica.

Il credito 2020

Nel suo complesso la proiezione a fine anno del credito erogato è di +5 per cento rispetto all'anno scorso, anche grazie alla prontezza di risposta nell'intercettare e proporre le garanzie pubbliche sui finanziamenti. A metà anno erano state esaminate 687 pratiche di fido (+81 per cento rispetto allo stesso periodo 2019) ed erogati, presso i propri undici sportelli, 297 finanziamenti (più del doppio rispetto allo stesso periodo 2019), divisi tra mutui ipotecari e fondiari, mutui chirografari e crediti al consumo a brand di Gruppo Prestipay. Il nozionale complessivo erogato da Bcc Laudense in ragione di finanziamenti rateali nel corso del primo semestre assomma a 13,35 milioni di euro, considerando anche le concessioni Covid-correlate facilitate dall'intervento dei fondi pubblici regionali o nazionali. In particolare l'imponente attività di sostegno alle famiglie e all'economia locale ha comportato 413 moratorie per il pagamento dei mutui per un controvalore complessivo di 65,2 milioni di euro di debito residuo, l'erogazione di 156 contributi di immediato sostegno tra 25 e 30 mila euro, rimborsabili in un range da 6 a 10 anni per un controvalore complessivo di 3,28 milioni di euro, l'erogazione di 21 finanziamenti rateali per un nozionale complessi-

sivo di 6,1 milioni di euro a sostegno dell'economia e in coabitazione di rischio con i fondi pubblici nazionali o regionali. Un ulteriore impulso al credito arriverà nei prossimi mesi dalle proposte relative al Superbonus 110 per cento e ad altre agevolazioni fiscali previste per i privati. La Bcc Laudense si è mossa da tempo per accompagnare i clienti nel percorso per ottenere le facilitazioni fiscali, a partire dalla costituzione di un plafond per l'erogazione della liquidità necessaria all'operazione, garantita con un sistema di prenotazioni che mette i clienti al riparo da sorprese.

Relazioni e territorio

Con quasi 500 conti correnti aperti nel 2020, la chiusura dell'anno è vista almeno alla pari del 2019. La compagine sociale ha sfondato quota 3mila con oltre 100 nuovi soci arrivati da inizio anno. Da febbraio 2020 è operativo il nuovo sportello di San Giuliano Milanese: i primi risultati sono confortanti nonostante i tre mesi di lockdown. Lo storico sbarco a ridosso di Milano è avvenuto nell'ottica con cui Cda e direzione lavorano da anni, cioè quella di una crescita equilibrata. L'operazione è stata a basso costo per Bcc Laudense, ma le potenzialità di sviluppo sono enormi su una piazza dove il modello di credito cooperativo non è presente. Allo studio ci sono anche forme di collaborazione con le consorelle di Gruppo per affacciarsi in area milanese. Nel primo scorcio del 2020 il territorio di competenza della banca è stato ampliato

anche nel pavese: ad esito dell'acquisizione all'operatività nel Comune di Gerenzago, entrano nella zona di competenza della Bcc Laudense anche i Comuni pavesi di Corteolona e Genzone, Copiano e Maghero. È imminente l'acquisizione dell'operatività sul Comune di Belgioioso. Nel corso dell'anno è stata acquisita sul Cremasco l'operatività su Crema.

Sostegno alle comunità

Durante la prima fase emergenziale per la pandemia da Covid-19, Bcc Laudense è stata al fianco delle comunità in cui opera direttamente e ha voluto sostenere l'impegno dei medici di medicina generale del territorio, esposti in prima fila nella crisi sanitaria. La campagna di donazione delle mascherine è stata attiva per tutto il mese di aprile, quando ancora questi dispositivi di protezione individuale scarseggiavano, e ha visto rifornire in totale 10mila mascherine di tipo chirurgico o più performanti ai comuni di Crepiatico, Corte Palasio, Colturano, Sordio, Salerano, Sant'Angelo, Graffignana, Gerenzago, Lodi Vecchio e San Zenone, oltre a due strutture come la Croce Bianca di San Giuliano e la casa di riposo di Marudo. L'altro significativo impegno ha riguardato il supporto ai medici di medicina generale, un'idea nata dal confronto con l'ordine dei medici di Lodi. A partire da fine marzo sono state distribuite a tutti i 180 medici di base del Lodigiano 1000 mascherine, 1.200 camici monouso, 1.200 calzari monouso, 180 visie-



re in plexiglass, 180 flaconi di liquido igienizzante per l'ambiente, 360 flaconi di igienizzante per mani, per un valore complessivo dell'ordine di oltre 21mila euro, interamente organizzato e gestito dalla Bcc Laudense. Contemporaneamente la banca ha aperto una raccolta fondi su proprio conto dedicato (l'Ordine dei Medici non può ricevere direttamente donazioni in denaro) per sostenere le ulteriori necessità dei nostri medici. Inoltre, la Banca ha provveduto anche quest'anno al sostegno delle comunità dei territori di riferimento con donazioni liberali ad associazioni, enti, parrocchie, secondo una tradizione di responsabilità sociale che negli ultimi 10 anni ha visto distribuire liberalità per una cifra complessiva di poco inferiore ai 4 milioni di euro.

Banca di prossimità

Nonostante tutte le difficoltà del 2020, Bcc Laudense ha dunque confermato la sua vocazione di banca di prossimità, legata al territorio in tutte le forme del "fare impresa", dalla redditività alla responsabilità sociale. «Pur nella pandemia in atto, proseguiremo con la massima attenzione nel supporto ai bisogni degli operatori economici del territorio, con una politica di gestione attenta e oculata, la stessa che ha per-

messo a Bcc Laudense di chiudere i bilanci di esercizio in utile negli ultimi dieci anni – commentano il presidente del Cda Alberto Bertoli e il direttore generale di Bcc Laudense Fabrizio Periti -. L'ampliamento dell'attività della banca a nuove zone di competenza territoriale è una grande sfida intrapresa alla luce della nuova normativa di settore che offre interessanti opportunità di crescita, ma che non ci distoglie mai dalla cifra caratteristica dello sviluppo avuto in questi anni». La Bcc Laudense è e vuole restare una banca di prossimità, con dimensioni contenute per raggiungere meglio l'obiettivo della vicinanza al territorio, ai clienti e ai soci. ««Siamo orgogliosamente piccoli, conosciamo tutti i clienti per nome, e per noi le relazioni sono parte irrinunciabile della qualità del servizio – conclude il direttore Periti -. Si può essere piccoli e solidi con profitto, e con la capacità di guardare avanti. Il 2020 e il 2021 saranno anni difficili per i bilanci, ma proprio per questo dovremo rendere ancora più tangibile il supporto che una cooperativa di credito deve dare alle economie del territorio. Nel sostegno reale alle economie delle famiglie e delle Pmi misureremo il nostro valore e la nostra capacità di sacrificio».